

L'«autobiografia istituzionale» dello storico ente torinese

La Compagnia di San Paolo

Volume primo: 1563-1852

Volume secondo: 1853-2013

A cura di Walter Barberis e Anna Cantaluppi

Da un lungo lavoro di ricerca, tra documenti d'archivio e nuove interpretazioni delle fonti, un tracciato critico e narrativo della storia della Compagnia di San Paolo.

«Il San Paolo è qualcosa che generazioni e generazioni di torinesi e piemontesi – e li ci arrestiamo – hanno sempre saputo che cosa fosse, e forse non soltanto perché era sempre stato lì, sin dal momento in cui la città era diventata una capitale.

Il lavoro che segue, concepito e preparato in un quinquennio, ha avuto lo scopo di riportare l'attenzione degli studiosi su un terreno di indagine così ampio, in latitudine e longitudine, come quello della storia della Compagnia di San Paolo. In particolare, la Compagnia ha dato attuazione al desiderio di vedere esplorato e utilizzato l'Archivio storico – la cui gestione è oggi affidata alla Fondazione 1563 per l'arte e la cultura, ente strumentale della Compagnia medesima – e le molte risorse documentarie non ancora studiate che esso conserva, al fine di comporre, con la collaborazione di varie decine di studiosi, un tracciato critico e narrativo della vicenda di un Istituto tanto complesso. Non soltanto, infatti, la vicenda della Compagnia è stata osservata con gli strumenti della storia politica, di quella religiosa, di quella sociale, dell'assistenza e della formazione, di quella finanziaria e del credito, artistica e architettonica, delle istituzioni e del diritto e via enumerando, ma essa offre occasioni di approfondimento su strutture e caratteri salienti della evoluzione di un territorio, stabilmente centrato su Torino, ma dalla geografia in estensione con il passare degli anni.

In altre parole, la storia della Compagnia è anche una storia di lungo periodo della società torinese e dintorni. Non è invece una storia celebrativa. Più volte, nello corso della sua vicenda, l'istituzione dedicata a san Paolo ha sentito il bisogno di attestare in forma scritta le vicende della sua nascita, gli accadimenti del suo sviluppo, soprattutto lo spirito del suo operato. Come accade nelle organizzazioni, la scrittura di un'autobiografia istituzionale è al tempo stesso un atto di legittimazione verso l'esterno e un esercizio di paideia verso l'interno (...) questa storia della Compagnia non assolve pertanto ad alcuna intenzionalità celebrativa o politica, se non a quella che considera il discorso storico, fatta con i mezzi del metodo scientifico ed esposta con quelli di una narrazione interessante, uno strumento di crescita culturale e di maturazione civile. Forse, anche, di diletto. Gli studiosi che hanno lavorato a quest'opera non hanno ricevuto dalla Compagnia altro mandato».

dalla prefazione di Sergio Chiamparino
Presidente della Compagnia di San Paolo



GRANDI OPERE • € 180,00 • 978880621585-9

Volume primo: pp. L-682 (con 17 ill. e 48 TFT a colori)

Volume secondo: pp. xxvii-740 (con 16 ill. e 68 TFT a colori)

«Il tempo e lo spazio sono variabili fondamentali di ogni storia; e agiscono in una pluralità di forme, secondo cronologie e geografie che si susseguono e si intrecciano come fili di una trama complessa. Spesso, la definizione stessa di un soggetto richiede che si dipani un groviglio di sentieri che conducono da molteplici luoghi e da epoche diverse a un'unica meta e a un momento preciso. È il caso nostro: che richiede un prima e un altrove, ovvero un salto ai secoli che precedettero il fatidico anno 1563 e uno sguardo a territori assai lontani da Torino. Vi fu un tempo, in effetti, il cui scandaglio è essenziale per dare significato profondo alla nostra storia».

Walter Barberis

Indice volume primo

La Compagnia di San Paolo, 1563-1852

Prefazione di Sergio Chiamparino

La Compagnia di San Paolo. Un soggetto in tre atti
di Walter Barberis

Storiografia, religiosità e diritto

ANNA CANTALUPPI

Prima e dopo Tesauro: un viaggio attraverso
le storie della Compagnia e dell'Istituto

MIGUEL GOTOR

Le origini della Compagnia di San Paolo
e il governo del bisogno tra santità, eresia
e carità (1562-1630)

UMBERTO SANTARELLI

Il credito e l'usura nell'Europa medievale e
moderna

ANDREA LANDI

Tra censi e usure. Aspetti del pensiero
giuridico europeo d'età moderna

ISIDORO SOFFIETTI e CARLO MONTANARI

I censi, le rendite e l'usura nella legislazione e
nella dottrina (secoli XV-XIX)

Gli uomini, le norme e le istituzioni

LUCIANO ALLEGRA

Il Monte di pietà di Torino

ELISA MONGIANO

Le regole di governo e il governo delle regole

ANNA CANTALUPPI

Il profilo sociale della Compagnia di San
Paolo nel primo secolo di attività (1563-1650)

MARCELLA MARITANO

Confratelli e benefattori. Profilo sociale e reti
di relazione da metà Seicento al 1852

PAOLA BIANCHI e ANDREA MERLOTTI

Uno spazio politico d'Antico regime.

La Compagnia di San Paolo fra corte, Stato e
Consiglio di città

PAOLO COZZO

Fra corte sabauda e curia romana: funzione
politica e dimensione religiosa della
Compagnia di San Paolo tra Sei e Settecento

Le immagini della devozione e dell'autorappresentazione

LAURA DE FANTI

«Fabbricar oratorii e templi e, quando
permettevan loro le facultà, sontuosamente
ornarli».Il mecenatismo artistico della
Compagnia di San Paolo

LUCA BIANCO

Immagini dell'eresia fra arte e letteratura:
intorno all'Istoria della Compagnia di
Emanuele Tesauro (1657-1658)

DANILO COMINO

I confratelli e la pittura a Torino nella
seconda metà del Seicento: i cicli pittorici
dell'Oratorio di San Paolo e del Palazzo di
città

Pratiche, economia e territori

SANDRA CAVALLO e MARCELLA MARITANO

La pratica assistenziale ed educativa

ELISA MONGIANO e GIAN SAVINO PENE VIDARI

Lasciti e doti nell'attività assistenziale e
creditizia della Compagnia

BLYTHE ALICE RAVIOLA

La Compagnia di San Paolo e lo spazio
sabaudo. Dall'ambito urbano alla dimensione
regionale

FAUSTO PIOLA CASELLI

Le politiche patrimoniali della Compagnia
di San Paolo nel Settecento. Investimenti,
rendite e vincoli di spesa

EMANUELE COLOMBO

La Compagnia di San Paolo e le dinamiche
del credito fra età moderna e prima metà
dell'Ottocento

Leggi e assistenza fra Sette e Ottocento

ENRICO GENTA

Gli statuti paolini tra il periodo francese e la
Restaurazione

SILVIA INAUDI

La pratica assistenziale ed educativa delle
istituzioni della Compagnia (1790-1853)

Indice dei nomi

Indice volume secondo

La Compagnia di San Paolo, 1853-2013

ALBERTO COVA

La banca italiana nel contesto creditizio
europeo (secoli XIX-XX)

Gli uomini e le istituzioni

IVAN BALBO e PARIDE RUGAFIORI

Al comando. I vertici dell'Istituto San Paolo

ESTER DE FORT, STEFANO MUSSO e EMMA MANA

I rapporti con il governo e con le istituzioni
locali dall'Ottocento agli anni Ottanta del
Novecento

PAOLO COZZO

Tra propaganda e «fedeltà alle origini»: la
dimensione religiosa e i rapporti con le
istituzioni ecclesiastiche fra Ottocento e
Novecento

FABIO LEVI

Le case e le cose degli ebrei. Un bilancio
storiografico sull'Egeli e sugli aspetti
economici della persecuzione fascista

Banca ed economia

MASSIMO FORNASARI

Dalla nascita delle Opere pie di San Paolo alla
crisi bancaria di fine secolo (1853-1899)

CLAUDIO BERMOND

Dalle Opere pie all'Istituto di San Paolo
nell'ambito della prima industrializzazione
torinese (1900-1937)

GIANDOMENICO PILUSO

Un istituto di credito pubblico tra Stato
e mercato. L'Istituto bancario San Paolo
di Torino (1932-1980)

ENRICO BERBENNI

L'Istituto bancario San Paolo di Torino
e l'apertura al mercato nazionale (1938-1970)

PASQUALE GALEA

Da banca regionale a gruppo bancario
europeo (1971-1991)

Assistenza e interventi sociali

DIEGO ROBOTTI e SILVIA INAUDI

Carità, beneficenza, assistenza. L'azione sociale
del San Paolo tra privato e pubblico (1853-1991)

FRANCO LUPANO

Gli ospedali

MARIA D'AMURI

Le case popolari

PAOLO BIANCHINI

Da “casa” a scuola: l'Educatório duchessa
Isabella

Il quadro normativo

ALESSANDRO CROSETTI

Il San Paolo tra beneficenza legale
e istituzionale. Profili storico-giuridici fra
Otto e Novecento

FRANCESCO AIMERITO

Legislazione ed evoluzione statutaria
(1853-1927)

ORESTE CAGNASSO

Le successive trasformazioni: il diritto
bancario e la governance (1927-2010)

Le sedi e il patrimonio artistico

BRUNO SIGNORELLI

Via Monte di pietà. Vicende costruttive,
cantieri e progettisti dalle origini al dopoguerra

SARA ABRAM

La sede di piazza San Carlo: acquisti, recuperi
e ambientazioni dal dopoguerra agli anni
Settanta

MICHELA DI MACCO

Storia dell'arte e tutela del patrimonio
artistico italiano. Il contributo della
“biblioteca d'arte” dell'Istituto bancario San
Paolo di Torino

CLARA GORIA

Il patrimonio artistico del San Paolo.
Una nuova identità: spazi figurati,
committenza
e collezioni

Considerazioni conclusive

NICOLA CREPAX e MARCO DEMARIE

Vent'anni dopo (1992-2012).

La nuova Compagnia di San Paolo nelle
parole dei Segretari generali

Indice dei nomi